



# LA SCUOLA AL CENTRO DEL FUTURO

Progettazione Isola Ecologica a Colori



# PREMESSA

La grande sfida con cui l'uomo si confronta oggi è essenzialmente quella di creare delle **comunità sostenibili**: ambienti fisici, sociali e culturali nei quali soddisfare i propri bisogni e aspirazioni senza compromettere l'ambiente e il futuro delle generazioni che verranno. Uno dei passi verso questa direzione deve essere quello di diventare “**ecologicamente coscienti**”, per capire i principi organizzativi sviluppati dagli ecosistemi, per sostenere l'intreccio della vita e per innescare un **cambiamento culturale** nel nostro modo di pensare e di agire.

Partendo da questa considerazione, il percorso educativo di “**La Scuola al centro del Futuro**”, auspica a ridare priorità ai **valori etici di sostenibilità, responsabilità, condivisione, bene comune**, in linea con il Green Deal Europeo che vede nei minori di oggi i futuri protagonisti della “società civile che verrà”, sostenendo la loro crescita armonica.

# PROGETTO ISOLA ECOLOGICA A COLORI

Una delle azioni del progetto “**La Scuola al centro del Futuro**” è quella di realizzare di un’isola ecologica all’interno di un plesso scolastico che possa essere “**aula**” **all’aperto** dei principi del riciclo, recupero e riutilizzo. Un luogo che può essere vissuto, utilizzato, raccontato con la mediazione dell’adulto ma anche del bambino stesso (peer to peer). Per tale progettazione è stata individuata la classe 1<sup>M</sup> della scuola Secondaria di 1° grado Bettinzoli di Brescia.

Il **progetto commissionato prevedeva**: lo studio degli spazi; dei colori e immagini; il nome dell’isola; i contenuti di racconto e le info-grafiche che narrano cosa avviene; la scelta di cosa raccogliere; cosa realizzare per far vivere il luogo che diviene non solo luogo di utilizzo ma luogo di apprendimento.

I **contenitori per la raccolta differenziata** sono stati pattuiti con l’azienda municipalizzata che si occupa della gestione dei rifiuti all’interno della città e l’amministrazione pubblica e non sono stati oggetto specifico nella scelta per questo progetto ma **dato di fatto da cui si è partiti**.

# FINALITÀ

L'obiettivo era quello di coinvolgere proprio i fruitori rendendoli **protagonisti** e divenendo quindi autori sia di un pezzo della loro scuola e di uno spazio che può essere “**aula**” **di formazione** sui temi del riciclo **per i coetanei**.

La progettazione, la quale poi vedrà l'effettiva messa a terra delle loro idee, era finalizzata ad un risultato operativo definito come “mandato” che i ragazzi hanno ricevuto dall'amministrazione pubblica. Un investimento di ruolo che sviluppa **appartenenza**, **responsabilità** e **cittadinanza**.

Gli spazi così progettati risulteranno inoltre essere maggiormente riconosciuti, rispettati e difesi dagli stessi bambini.

# METODOLOGIA

L'azione si è ispirata al progetto internazionale “**La città dei bambini e delle bambine**” il quale promuove la progettazione partecipata come proposta di coinvolgimento alla vita della città chiedendo un cambiamento del loro ambiente di vita a partire dai loro bisogni con la collaborazione e facilitazione di adulti.

La sfida è stata, non quanto incorporare nella realizzazione le aspettative dei ragazzi, ma quella di coinvolgere i ragazzi stessi. L'**educatore** non ha insegnato come progettare ma ha messo la sua esperienza a disposizione della classe in modo che le loro idee siano state di fatto realizzabili, intellegibili, adeguate e sicure alla finalità commissionata. Il ruolo dell'educatore è stato quello di essere un **supporto ed aiuto al processo creativo**.

# MODALITÀ

Il lavoro è partito da un mandato certo, ufficiale e chiaro nella richiesta con le caratteristiche e i requisiti minimi necessari, da parte dell'**Amministrazione Pubblica**, che ha invitato i ragazzi di predisporre un progetto che racchiudesse le loro idee.

Per tale azione è stato fatto un percorso laboratoriale, coinvolgendo la classe **1<sup>M</sup>** della scuola **Secondaria di 1° Grado Bettinzoli**, di più incontri (9 incontri totali di una o due ore l'uno) che si è sviluppato durante l'arco di alcuni mesi dell'a.s. 2024-2025, in accordo con il corpo docenti della scuola.

Gli incontri hanno aiutato i ragazzi ad apprendere le conoscenze necessarie partendo dall'**economia circolare** e il ruolo del cittadino per concretizzarsi in uno spazio, da loro pensato e progettato dedicato all'interno della loro scuola/istituto, che in futuro potrà esser d'aiuto e stimolo per tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria di 1° grado. Uno spazio di uso ma anche di formazione e apprendimento per una corretta **raccolta differenziata**.

# TIMESHEET



**11/12/2024:** ESPERTI DI RIFUTI SI DIVENTA:  
visita guidata presso **Centro di Raccolta Rifiuti** di via Cerignola e visita guidata all'**impianto di trattamento di rifiuti** della Coop. CAUTO.

**25/11/2024:** spiegazione del progetto e conferimento del mandato ufficiale per la progettazione dell'**Isola Ecologica a Colori**.  
Visione di filmati e slides, seguita da un dibattito sul tema dei **rifiuti** e da un'attività ludico-didattica sulla **raccolta differenziata**.

**17/12/2024:** COSA POSSIAMO FARE NOI:  
sopralluogo presso l'area in cui sorgerà l'**Isola Ecologica a Colori** per visionarne il progetto / rendering e le dimensioni.  
In seguito, presso SPAZIO LAMPO, ulteriori attività di trasmissione contenute sulla raccolta differenziata.

# TIMESHEET



**10/03/2025:** **restituzione** da parte degli educatori CAUTO alla classe dei risultati dell'indagine e **inizio dei lavori** (SI PARTECipa!) **di gruppo di costruzione dei contenuti** dell'Isola Ecologica a Colori.

**03/02/2025:** COSA POSSIAMO FARE NOI: **indagine** presso la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado rispetto alle esigenze di bambini/ragazzi/personale scolastico rispetto alla gestione dei rifiuti.

**31/03/2025:** **confronto** tra i gruppi rispetto ai primi contenuti stesi e continuazione dei lavori di stesura dei contenuti delle tavole.

# TIMESHEET



**28/04/2025:** preparazione dei ragazzi ad incontrare i bambini dell'infanzia il giorno successivo, **29/04/2025** (attività ludico-didattica sulla raccolta differenziata). A seguire i ragazzi incontrano l'Art Director per confronto su come sviluppare il progetto grafico. Da qui in poi segue scambio mail tra CAUTO e scuola per tenere costantemente aggiornata la classe sul lavoro dell'Art Director, fino alla stesura del progetto definitivo.

**29/04/2025:** incontro con i bambini (gruppo grandi) della scuola dell'**Infanzia don Bosco:** attività ludico-didattica sulla raccolta differenziata.



**27/05/2025:** incontro finale del progetto alla presenza del Comune: Art Director e classe presentano il progetto definitivo al Comune.



# PROGETTO GRAFICO FINALE

Il progetto riguarda la creazione di **pannelli graficizzati** caratterizzati da forme morbide e organiche, pensate per essere visivamente accattivanti e armoniose.

Questi pannelli sono colorati utilizzando una palette ispirata ai colori del riciclo, come il verde, il blu, il giallo e il marrone, che richiamano **l'idea di sostenibilità e rispetto per l'ambiente**.  
L'obiettivo è comunicare in modo efficace e piacevole il **messaggio di riciclo e di cura del nostro Pianeta**, attraverso un design che trasmetta calore, naturalezza e positività.



L'**albero** del pannello centrale simboleggia il Mondo: i suoi rami legano i pannelli come un abbraccio, rappresentando **l'unità e la connessione tra tutti gli elementi** e sottolineando **l'importanza di prendersi cura del nostro Pianeta insieme**.

# IL LOGO

Il logo “**Eco Gang**” è nato dall’idea creativa dei ragazzi della 1<sup>^</sup>M, che hanno voluto rappresentare il loro impegno per l’ambiente in modo originale e coinvolgente. Durante un percorso di brainstorming e lavoro di gruppo, hanno pensato ad un simbolo che potesse unire il concetto di **ecologia** con quello di **comunità** e **solidarietà** tra i giovani.



Nel logo di ci sono alcuni **elementi molto significativi** per i ragazzi: la corona, l’arcobaleno, un frutto e un fiore. Questi simboli rappresentano aspetti importanti della loro **identità** e del loro **messaggio**.



Per quanto riguarda i **colori**, è stato scelto il verde, in particolare un verde fluo, che richiama l’**attenzione** e si collega all’**idea di eco**, ma anche a un senso di “**forza**”, come se fosse un verde “cattivo” che rappresenta la loro gang.